



Comunicato stampa

Data 09.04.2020

Il commercio illegale non si ferma: 79 scialli di Shahtoosh sequestrati nel 2019

Il numero costantemente elevato di sequestri dimostra che il commercio di «scialli della vergogna» è un fenomeno ancora diffuso. Gli sforzi contro questo commercio rimangono indispensabili per prevenire l'estinzione dell'antilope tibetana.

Le antilopi tibetane non possono essere tosate. Gli animali devono essere uccisi per ottenere la lana, e da tre a cinque antilopi muoiono per realizzare un solo scialle. A causa della domanda eccessiva, l'antilope tibetana è già minacciata di estinzione e il commercio di scialli fatti con la sua lana è severamente vietato a livello internazionale. Il fatto che non vi siano eccezioni è stato confermato anche da due decisioni del Tribunale amministrativo federale nel dicembre del 2019.

L'importazione di scialli di Shahtoosh è punibile

Nel 2019 l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) ha sequestrato 38 scialli di lana Shahtoosh in più rispetto all'inverno del 2018. Il maggior numero di sequestri dimostra che con controlli mirati è possibile rilevare questa merce. Per questo motivo, l'USAV continua a puntare sulla formazione e sui controlli dei collaboratori dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Tuttavia, è indispensabile sensibilizzare i potenziali acquirenti di questi scialli di Shahtoosh: chiunque porti uno scialle di questo tipo in Svizzera non solo si rende punibile e incoraggia il commercio illegale, ma contribuisce anche all'estinzione di un'intera specie.

Sfruttamento eccessivo dell'antilope tibetana

A differenza di alcuni altri esemplari protetti dalla Convenzione CITES, come i cinturini per orologi in pelle di coccodrillo o anche le borse in pelle di pitone, per gli scialli di Shahtoosh non vi sono eccezioni per l'uso personale. L'antilope tibetana figura nell'allegato I CITES, la più alta categoria di protezione, al fine di proteggerla dall'estinzione.

Con questo obiettivo, dal 2013 l'USAV, in collaborazione con l'AFD, ha intensificato i controlli. Ogni anno in Svizzera vengono così sequestrati numerosi scialli. Per combattere il commercio proibito e contribuire a salvare questa specie, la collaborazione internazionale è essenziale: ciò include scambi con le autorità dei Paesi di origine e di provenienza per coordinare ed estendere gli sforzi.

La sensibilizzazione è la migliore prevenzione

Il numero costantemente elevato di sequestri dimostra quanto sia importante rendere i potenziali clienti consapevoli della loro responsabilità. Chi è disposto a spendere diverse migliaia di franchi per questi scialli deve sapere che ogni scialle che acquista mette ulteriormente in pericolo la specie e che il suo acquisto è severamente vietato. L'importazione illegale di uno scialle di lana Shahtoosh è punita secondo la legge federale sulla circolazione delle specie di fauna e di flora protette (LF-CITES).

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e
di veterinaria USAV
Servizio stampa
Tel. 058 463 78 98
media@blv.admin.ch